



SCHEDA WHITE

TI CREDO SULLA PAROLA

Nel brano di vangelo che abbiamo letto Gesù si mette nei panni del Maestro. I suoi discepoli, un po' come degli alunni, fanno una domanda "Ci insegni a pregare?" ed ecco che Gesù subito risponde!

Proviamo a rileggere le parole di Gesù: ci rendiamo immediatamente conto che nella preghiera che il Maestro suggerisce ai suoi discepoli è racchiuso il carattere speciale del suo rapporto con Dio. Trova 4 aggettivi con cui descriveresti il rapporto speciale tra Dio Padre e Gesù Suo Figlio Unigenito:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Come descriveresti invece le caratteristiche che dovrebbe avere un buon padre? Trova 5 aggettivi adatti:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

IL PADRE NOSTRO

Gesù è un maestro particolarmente diligente e non si limita a spiegare come pregare, bensì si preoccupa di dire ai discepoli che cosa "mettere dentro" la loro preghiera! Riguardiamo insieme le domande di Gesù al Padre:

ONNIPOTENTE

Cioè, potente in ogni cosa. Sì, Dio può far tutto e disporre di tutto a suo piacimento, proprio perché (come vedremo) ne è il Creatore. Ma l'Onnipotenza di Dio non è arbitraria, cioè priva di un senso! Essa si accorda alla giusta volontà di Dio e alla sua intelligenza come se fossero una cosa sola. A questo punto forse ti starai domandando allora perché se Dio è onnipotente a volte sembra assente permettendo che accada il male. Purtroppo le forme in cui si esprime l'onnipotenza di Dio sono misteriose.

CREATORE

Che bel nome, questo, di Dio! Ha creato Lui tutto: solo Lui è eterno: tutto il resto deriva dalla sua potenza, anzi dalla sua onnipotenza. La creazione è lo strumento attraverso il quale Dio, liberamente, sceglie di comunicare la propria bontà e il proprio amore. "Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature" (Sal 145, 9)

DOMANDONE

1. Vi piace l'idea di *Dio Papà*?

2. Secondo voi, si comporta più da *padre* o più da *padrone*?

3. Vi sembra interessato ai fatti del mondo, oppure se ne infischia?

4. Perché alcuni se la prendono tanto con Lui?

IMPEGNO

Questo mese mi impegno a pregare il Padre Nostro con attenzione e a meditare le parole che sto pronunciando.

Sia santificato il tuo nome: In questa prima aspirazione vibra tutta la passione di Gesù: che Dio sia trattato da Dio.

Venga il tuo Regno: Il "Regno di Dio" è Dio stesso che attraverso Gesù si fa vicino e si dona.

Dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano: Il cristiano maturo non si sente figlio unico di Dio, bensì membro di una famiglia di fratelli. Per sé e per loro domanda il "nostro" pane.

E perdonaci i nostri peccati: Chi lo domanda sa anche che non ha senso invocare il perdono per sé se non è disposto a concederlo a sua volta. Ecco, perciò, la dichiarazione: **perché anche noi perdoniamo a ogni nostro debitore**

E non ci indurre in tentazione: Non si chiede a Dio di essere risparmiati dalle difficoltà dell'esistenza. Si chiede al Padre di proteggerci nella tentazione.

Troviamo tra le diverse invocazioni quella che ci sembra più adatta a noi. Spieghiamo il motivo per cui ci ha colpiti:

L'INVOCAZIONE MANCANTE

In tutto ci sono cinque invocazioni nella preghiera di Gesù e dovrete averle analizzate tutte. Ma ti sarai accorto anche tu, che la preghiera riportata dall'evangelista Luca è un po' diversa da come sei abituato quando preghi il Padre Nostro.

Nel Vangelo di Matteo la preghiera del Padre Nostro ha ancora delle invocazioni, sai dire quali? Prova a scriverle qui sotto, dopodiché confrontati con gli animatori

CREDO IN ... DIO

Il Simbolo della fede inizia con un verbo: Credere, e con un soggetto: Io. Questo sta ad indicare che quando durante la Messa, si inizia tutti insieme a "dire il Credo", tu dici a tutti coloro che ti stanno ascoltando che tu credi in tutto quanto stai per dire. E la professione di fede è esattamente questo: dire davanti alla comunità ciò in cui credi.

Oggi inizieremo ad analizzare la prima parte di questa preghiera, che è anche, come abbiamo detto il simbolo della nostra fede: si tratta della parte che parla di Dio Padre.

UNO SOLO

Noi crediamo in un solo Dio: siamo cioè monoteisti. Probabilmente pensi che sia una cosa scontata, ma non è così, non tutti credono in un solo Dio. Infatti come saprai esistono persone che credono in più divinità, si chiamano politeisti. Al tempo di Gesù lo erano quasi tutti, ad eccezione degli Israeliti. Oggi esistono ancora delle religioni politeiste, in Oriente ma anche in altri luoghi del mondo. E poi ci sono anche gli Atei, ovvero coloro che non credono in nessun dio, "Ateo" infatti significa proprio questo "senza un dio". Oggi sono in molti! Esistono anche molti "atei pratici", cioè persone che sebbene siano state battezzate e abbiano ricevuto i sacramenti, hanno smesso di frequentare la comunità cristiana.

PADRE

Noi cristiani chiamiamo Dio con il nome di Padre. Nemmeno questa è una cosa scontata. Anche altre religioni invocano Dio come Padre ma in quanto Creatore e non nel senso filiale che è proprio del cristianesimo. A noi è concesso solo perché è stato Gesù stesso a dirci che Dio è Padre di tutti noi. Il cristianesimo è l'unica fede che disvela questo incontro straordinario tra Dio e l'uomo, come un incontro tra un Padre e il proprio figlio.